

**Giugno 2008**

Collana:	Uomini e donne
Formato:	13,5x21
Pagine:	304
Illustrato:	no
Copertina:	Bross/Sov
Prezzo:	€16,00
Materia:	Autobiografie / Testimonianze / Attualità / Terzo Mondo
ISBN:	978-88-315-3277-8

**PUNTI FORTI**

- La forza di una testimonianza «missionaria».
- La presentazione di Paolo Giuntella, amico personale di padre Pedro.
- La rilevanza dell'associazione «Amici di Padre Pedro».

**DESTINATARI**

- Il libro è adatto a tutti. In modo particolare a chi è interessato all'attività missionaria ed è sensibile alle problematiche sociali.

**AUTORE**

**Padre Pedro Pablo Opeka** è nato nel 1948 in Argentina, a San Martin, un sobborgo di Buenos Aires, da genitori d'origine slovena. Dopo aver fatto il muratore con suo padre, a quindici anni entra nel seminario nei padri lazzaristi. A vent'anni si reca a Lubiana, in Slovenia, per approfondire la propria formazione. Due anni più tardi parte per il Madagascar, dove scopre la sua vocazione missionaria. Termina gli studi presso l'Istituto Cattolico di Parigi. Entra in contatto con la comunità di Taizé e viaggia in tutta l'Europa. Nel 1975, è ordinato sacerdote e nominato responsabile di una parrocchia rurale del Sud-Est del Madagascar, Vangaindrano. Nel 1989 è nominato direttore di un seminario ad Antananarivo, la capitale. Sensibile alle condizioni disumane in cui vivono i più poveri, a poco a poco li aiuta a costruire case, scuole, laboratori di formazione e produzione.



92H 89

**PADRE PEDRO**  
**Autobiografia di un ribelle**

di **Padre Pedro** (con la collaborazione di **Carole Escaravage** e **Grégory Rung**)

Presentazione di **Paolo Giuntella**

Il libro racconta la vicenda di un uomo straordinario che nel 1989 si stabilisce nell'immensa discarica di Antananarivo, in Madagascar. Non ha un soldo, ma promette ai più poveri: «Insieme, ne usciremo». Risultato, quindici anni dopo: 250.000 persone sono state curate, aiutate e accolte; 8.500 bambini sono stati scolarizzati. Padre Pedro è stato nominato per il Nobel per la pace e, in occasione dei tafferugli verificatisi in Madagascar nel 2002, la sua posizione in favore della democrazia è stata largamente ascoltata.

Egli mostra concretamente come la vita abbia senso solo nella relazione con l'altro. Non si è limitato ad andare a trovare i poveri e gli emarginati in un mucchio di immondizia, ma è rimasto con loro.

La personalità di padre Pedro ha anche un altro aspetto, quello di un ribelle. Dalle sue parole pronunciate in una discarica è nato un movimento di dimensioni internazionali.

Questo volume racconta la vita e l'esperienza di un uomo fuori del comune e tuttavia sempre attento al quotidiano.